



COMUNE PONTE DI PIAVE

BANDO PER LA CONCESSIONE AI CITTADINI
IN SITUAZIONE DI DISAGIO LAVORATIVO DI PRESTITI D'ONORE

Il Comune di Ponte di Piave con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 27.09.2010 ha approvato per l'anno 2010 un programma di benefici a favore dei cittadini in situazione di disagio lavorativo, mediante l'istituzione del prestito d'onore da concedere nell'ambito del fondo di € 4.000,00.= a tal fine previsto nel bilancio dell'esercizio in corso.

Il predetto fondo verrà gestito con le seguenti modalità:

MODALITA' DI GESTIONE DEL FONDO

Il fondo viene utilizzato per l'erogazione di prestiti destinati al pagamento:

- del canone di locazione mensile per l'abitazione di residenza;
- delle utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua);
- dei servizi scolastici (mensa, trasporto, retta scuola materna);
- della copertura delle tre mensilità di anticipo richieste per la stipula di nuovi contratti di locazione.

I richiedenti, a seguito di presentazione della domanda, verranno inseriti in una apposita graduatoria;

I prestiti saranno assegnati fino ad esaurimento dello stanziamento attualmente pari ad € 4.000,00.=, salvo eventuali ulteriori adeguamenti;

L'ammontare del prestito potrà variare fino ad un massimo di € 1.500,00 e verrà corrisposto in unica soluzione o in due rate semestrali, in base al piano del prestito concordato con l'ufficio competente;

Il prestito avrà una durata di 12 mesi dall'ultima erogazione, trascorsi i quali inizia la restituzione;

La restituzione dovrà avvenire entro il termine massimo di 12 mesi, secondo l'impegno preso dal beneficiario nel piano di prestito;

Non verrà richiesta alcuna garanzia economica o patrimoniale;

Il prestito non prevede interessi a carico del beneficiario ed è concesso a tasso zero

Si può richiedere un secondo prestito, o il rinnovo del primo, se permangono le condizioni previste; i beneficiari che non avranno provveduto alla restituzione della somma concessa non potranno accedere ad un nuovo prestito e nei loro confronti verranno attuate le idonee procedure per il recupero del credito.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PRESTITI

Costituiscono requisiti indispensabili per concorrere all'assegnazione del prestito d'onore:

- trovarsi nelle seguenti condizioni di disagio lavorativo: messa in mobilità, cassa integrazione guadagni straordinaria, cassa integrazione guadagni ordinaria e cassa integrazione in deroga, licenziamento, contratti atipici scaduti e non rinnovati;
- essere residenti nel Comune di Ponte di Piave al 31.12.2009;
- avere un reddito complessivo mensile del nucleo familiare (reddito netto complessivo derivante da lavoro o pensione di lavoro o vecchiaia) detratto il canone di locazione o il rateo del mutuo, pari a:
 - fino a tre componenti: reddito inferiore a 840,00.= €;
 - con quattro componenti: reddito inferiore a 1.012,00.= €;
 - con cinque componenti: reddito inferiore a 1.173,00.= €;
 - con sei componenti: reddito inferiore a 1.317,00.= €(somme individuate in base al parametro previsto dal Regolamento per i contributi economici, basato sull'assegno sociale 2010 di € 411,53.=).
- non aver maturato i presupposti per il trattamento pensionistico;
- non aver ricevuto negli ultimi tre anni benefici assistenziali da parte del Comune.

Gli interessati potranno presentare domanda utilizzando il fac-simile disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali da far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il **19 novembre 2010**.

La graduatoria verrà formulata, così come previsto con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 196 del 13.10.2010, dall'Ufficio competente, secondo i seguenti elementi in ordine decrescente:

- nuclei familiari monoreddito: nuclei dove la possibilità di reddito è a carico di una sola persona (punti 4);
- situazione economica preesistente: avere una peggiore condizione economica preesistente, espressa mediante l'ultimo indicatore ISEE
 - punti 3 da € 0,00 a € 5.000,00.=;
 - punti 2 da € 5.001,00.= a € 10.000,00.=;
 - punti 1 da € 10.001,00.= a € 15.000,00.=;
- composizione del nucleo familiare: maggior numero di figli a carico e maggiori impegni di cura dovuti alla presenza in famiglia di persone (anche anziani) con disabilità fisica o psichica che richiedono assistenza.
 - Punti 1 per ogni figlio a carico;
 - Punti 2 per ogni persona con disabilità fisica o psichica presente nel nucleo familiare.

In caso di parità di priorità, avrà la precedenza la maggiore anzianità del richiedente.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Documentazione da allegare alla domanda:

- certificazione disagio lavorativo
- autocertificazione condizione economica;
- ISEE – Indicatore situazione economica equivalente

Dalla Residenza Municipale, 15 Ottobre 2010

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Luigi De Faveri

F.to Rag. Fiorenza De Giorgio